

CORTE DI APPELLO  
DI  
PALERMO

## SEZIONE ISTRUTTORIA

N. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
dell'Uff. del Proc. Gen. del Regno.

N. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
dell'Ufficio Sez. Istruttoria

N. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
Ufficio Istruzione

**VIBRABALE**  
DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO  
(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarantotto il  
giorno 29 del mese di gennaio alle ore  
in Genova

Avanti di Noi Avv. Cav. Uff. R. Mazzoni  
Consigliere Istruttore assistito dal M. Cancelliere

E' comparsa l' testimone

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo  
di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta  
le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi  
vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private  
o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità  
risponde:

*Sono Fulvio Felastrius fra Accurio  
n. 63 da L'attabellotti vs. a Genova.  
37*

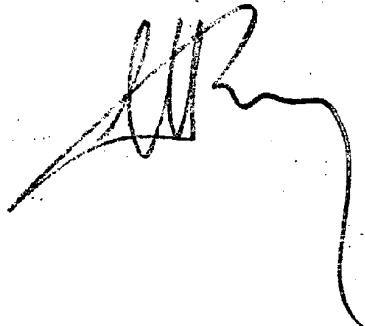
*Sono moglie di Fulvio Mazzoni e  
sorella della sorella Fulvio Calegari.  
Il giorno 20 febbraio il Procuratore  
Mazzoni, io nel principio in  
seco all'ordine a far visita  
a Dottor Camillo, che si era  
legato, e ritrovosi il Cons. Rom;  
che era entrato nel momento,  
in altre persone -*

*Il Romi fatto fermare una mezza  
e quattro. - Alzatasi, (che  
si sentiva male, mentre si  
ritrovava ancora in p*

Quando il Rom. lasciò l'ospedale, faticava  
ancor le quattro e mezzo o le cinque.  
Nella camera si sentiva all'oscuro  
— prima del Roy Mignotin — e oggi.  
Autore: S. esso —

L. e amalfitana

(verso 1970)



CORTE DI APPELLO  
di  
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. .... del Reg. Gen.  
Uff. Uff. del Proc. Gen. della Repubblica

N. .... del Reg. Gen.  
Uff. Uff. Soz. Istruttoria

N. .... del Reg. Gen.  
Ufficio Istruzione

**VERBALE**  
DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO  
(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millecentoquarantotto, il  
giorno 29 del mese di gennaio alle ore  
in Palermo.  
Avanti di Noi Avv. Cav. R. Mancini,  
Consigliere Istruttore assistito dal Cancelliere.

È comparsa il testimone François

Intervento Le Salvo

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di dire tutta la verità, e nell'altro che la verità e gli rammenta le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Intervento Le Salvo Caro  
di 50 anni.  
D. R. Salvo, circa le ore 21.30  
uscito dalla camera del lavoro  
presso al Reg. Mancini, es. fa Mancini  
dunque, Casarapelle, Vittorio  
Salvo è qualche volta a  
caso a fare del male al quale  
della vita quotidiana, e  
conosciuto a casa  
Alcuni anni fa Salvo era sposato  
affezionatamente dal Mancini.  
Nella sera in questione in cui  
ella sposa è stato a fare del male al Salvo.  
A volte, presso fine, che il Mancini, frequentemente  
alla camera del lavoro, es. quando era  
caso, si era di lui conoscenza.

È già stato avuto un'opinione di propria -  
Presidente Sime. Signore, il 10 giugno  
presso il corrente, Corren. Collegio nella  
Sala Comune si è trattato col  
Ministro... Personalmente io ho  
consigliato Corren, Corrao, forse altri  
di elementi simili -  
Corrono fine si vede il D. M. Sime  
Correto, non solo lui non ha  
detto niente da fare -  
Non mi risultava S. att. t. di pre-  
esistente tra il Rom e il ministro -  
L'è dunque libertato

*Agli amici*  
*Carlo Sime*

CORTA DI APPELLO

DI  
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
dell'Uff. del Proc. Gen. del RegnoN. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
Ufficio Istruzione

## VERBALE

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO  
(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno milleovecentoquarantquattro il  
giorno 29 del mese di giugno alle ore  
in Palermo.

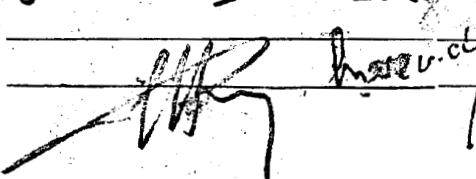
Avanti di Noi Avv. Cav. Messent. Robert  
Consigliere Istruttore assistit dal 24 Cancelliere.

E' compars 1 testimone Giulio

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo  
di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta  
le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi  
vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private  
o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità  
risponde:

Giulio Borsa Baldassare, forficeo  
di 25 anni, abitante Palermo  
Ha un negozi - via Giusta -  
Non conosce i due venduti a  
Cesare Calogero delle cartucce per  
pistola automatica calibro 9 mm  
non sono assolutamente escludibili -  
Nel negozi, da me tenuto, non  
riunisco missioni vendute  
al Cesare -  
Nella serata in ordine  
al omicidio in faccia al Reg.  
Miraglia ed altri - di cui  
le 3 furono

ffr. bav. ctj.  


CORTE DI APPELLO

di  
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
dell'Ufficio del Proc. Gen. del RegnoN. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
Ufficio Istruzione

## VERBALE

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO  
(Art. 357 p. I Codice proc. penale)L'anno millenovecentoquarant due il  
giorno 29 del mese di gennaio alle ore  
in Palermo.Avanti di Noi Avv. Cav. Uff. R. Mancuso,  
Consigliere Istruttore assistit dal Uff. CancelliereE' compars 1 testimone f. A. M.Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo  
di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta  
le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi  
vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private  
o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità  
risponde:Caro. Avv. Lanza. Mancuso  
fra Battaglioni 510 - 67 da Sez. Istr.  
9 n.Caro Lanza è tutte le cose  
del Col. Romi e della moglie  
di quel che ha detto grande alla  
Col.ma la moglie del Romi, cogli tuoi contatti  
quale magistrato istituito e la figura  
di don Mancuso Mancuso è lo scrittore  
è finito per la lettera non  
essere circolare da questo  
l'argomento. I. forte di propria  
e insorgenza del relativo  
Centro di Giustizia e Difesa  
la scorsa rifiutare a dire

botteghe di erano state date in fidei  
alla Miraglia, per un certo estaylo, di 2.  
zecelle librate d'oro — forte alle 2 zecelle  
nove per contrattual, in forte — fore  
a cambial; ovvero le stesse sostanze  
delle rate contrattuali —

essendo la Miraglia, durante il periodo  
di proroga, mentre pagò le rate co-trattuali  
e rifiutò di pagare le rate corrispondenti  
alle cambiali, curò il giudizio —  
escluso in tale causa, obliqua obiezione  
degli imponibili il Miraglia, ed il  
Rossi —.

Avanti la commissione per l'approvazione  
delle tene inoltre trattò la parte in riguardo  
al Rossi: e il fermo "Ag. leis.", pregiudicamento  
in esist. I. eccepì la incompatibilità del Miraglia  
di fronte a fronte della Commissione, appunto  
per la base della causa I. e lo riformulò  
parlato. In presenza del Miraglia, il  
quale oscultò quanto si disse, e  
non si mostrò alcun rimorso per quella  
mia esigenza —

*Avendo avuto l'assenso di*  
*Don Mariano Bonanno*  
*di Roma*

La Commissione presieduta dal grande  
Avv. ~~Giuseppe~~ Roni, cui lo stesso presidente  
affidava quella sua carica, secondo  
necessario, ha fatto la proposta per la legge sulla  
stessa Commissione, della quale fu chiamato  
a far parte, segretario il Miraglia, il suo  
successore legale Stefano, e ciò col consenso  
dello stesso Miraglia e in tal modo  
l'Avv. Roni fu rivotato per l'eventuale del  
presidente Villa —

Salvo che per questo sia rimasta  
una qualsiasi minoranza fra  
il Roni ed il Miraglia —

Riferisco che il Roni fu sostituito al segre-  
tario della Commissione dal presidente Villa  
ne tenendo conto che esso furono  
assegnate alle Cooperativa —

Ha interdetto della voce pubblica il se-  
gretario che fu una bandiera rossa  
nel periodo degli anni del Roni, nel

Le giorno i criminali furono acciuffati  
e fatti salti Galpens, per licenziare delle  
terre - Al riguardo nulla si sa  
peraltro - -

Il G.H. Salvo e' fuggito. all'Appuntamento  
di conforto - con l'Ag. Colletti  
- Salvo. Via Carducci 2. et.  
V. ha un stato gr. S'intocca per i lavori  
e' nelle Commissioni delle Terre  
e' scritte -

alle 9 R: la ren del quattro giorni ~~del Ross~~  
Echi, io ero nel mio studio, e conservavo  
l'uso con mio cognato don Magistri.  
Per questo sopraggiunse il Ross; il quale  
e' stato lavorato da Palermo dove  
era accumulato; questo in maniera  
tale da farne - solo c'era meg. una del Ross.  
e del Magistri e' stato tenuto -

no 2 loc 7 Adv. Moncada & Company  
El Paso, Texas

Review of the Maritime Survey of  
the North Sea by Henry

11 delle spese sostenute per l'autopsia eseguita il  
21 gennaio 1947 sul cadavere del Ragioniere Accurso  
Braglia, nella camera mortuaria del Cimitero di Sciac

464

Etilcol denaturato litri 1	L. 400
Cotone Ibrofile Kg.0,250	L. 250
Agente al Lysoform	L. 80
Pintura di Iodio gr.50	L. 150
Gianti di gomma un paio	L. 800
Funerale cadavere	L. 2000
<b>Totale</b>	<b>L. 3680</b>

Sciacca li 11 Gennaio 1946

I Periti settori  
St. Reich. Weller

H.P. att. d'Alençon  
Visto si rendono a L 30 le somme  
e a L 1200 la somma per il  
maggio del cadavre  
Girato D.O. 1. 67  
V. Proust

OSPEDALI CIVILI RIUNITI - SCIACCA

Q. 117

li, 30 Gennaio 1947.

pro: Richiesta cartelle cliniche. Alleg. 2

SPDTT.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESO IL TRIBUNALE DI

===== S C I A C C A =====

In esito alla richiesta di codesto Ufficio, compiego n.2 copia di cartelle cliniche dell'ammalato Di Stefano Carmelo, riferentesi l'una al periodo di degenza in Ospedale dal 30/12/1946 al 6/1/1947, e la seconda al successivo periodo dal 13/1/1947 al 26 gennaio 1947.

Il Regolamento dell'Ospedale vieta agli infermi di allontanarsi dall'Ospedale, durante la degenza.

Non risulta che il Di Stefano abbia trasgredito a tale norma regolamentare.

IL DIRETTORE  
(Dott. Teobaldo Politi)

*Teobaldo Politi*

## Ospedale Chiesa dei Santi - Sciacca

20 PTA

CHIRURGIA

*N.* 852

## CARTELLA CLINICA

Cognome DI STEFANO Nome CARMELA

## **Paternità di BELMUGGIO** **Maternità e di LUPO GIUSTIZIA**

Data di nascita 2/7/1993 luogo di nascita BEVRA

Residenza S. MARCO (Salita S. Michele) Stato Civile coniugato

Professione avvocato

## Diagnosi

## Appreciation of the value of the services of the various departments

*Data di entrata 30/12/1945*

Data di uscita 5/1/1947

Esito

Q11. 请回答以下问题。在以下事件中，你是否觉得被冒犯了？如果觉得被冒犯了，请指出是哪件事件。

**Unamnesi**

Il soggetto ha sempre sofferto di dolore alla regione ipocostilo-iliaca sinistra: diagnosticato come coleciatite e con esito negativo.

Quest'anno si è avuto a dolore più vivo, irradiatosi dalla fossa iliaca destra verso lo ipocostilo su consiglio del Chirurgo Primario dell'ospedale si è poi sottoposto a indagini radiologiche che aveva escluso la coleciatite ed escluso invece una sindrome in forma sub-cronica.

Immediatamente dopo le feste natalizie il dolore si era presentato in forma più acuta alla fossa iliaca destra.

Essendo stato inutile un antispasmodico prescritto da un sanitario insieme alla dieta si era fatto rivisitare dal Chirurgo Primario che aveva ordinato l'intervento.

Entro in reparto alle ore otto del mattino.

**Esame obiettivo generale e locale**

Individuo in buone condizioni di nutrizione e di sanificazione. Nulla di patologico al torace e al cuore.

Addome alquanto tumido, poco trattabile, dolente alla fossa iliaca destra dove la presione profonda si destra modico senso di difesa.

Nulla si riscontra a carico degli altri organi ed apparati.

1. **Spedalino**

**Atto operativo**

corposo regolare.

**Data** 30/12/1946

1. Iniezione di Mac-Bourney. Aperto il peritoneo si vede subito  
una l'epiploon. Viene estrinsecato e fissato il cieco.  
L'appendice è lunga, errossata, congesta ed in più punti a-  
scissa. - Sacisse le aderenze, allacciati i vasi del mese,  
e scissi con il termocauterio, previa legatura alla base.  
Riunito il moncone a borsa di tabacco è peritonealizzato il  
fatto, viene ridotto il cieco e ricostituita la parete.

**Diario**

1. Post-operatorio normale, nei giorni successivi qualche  
ravv. rialzo termico la sera.  
1947- Vengono tolti i punti e rimesso guarito. =====

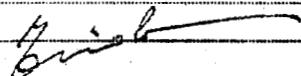
**Esami Complementari**

30/12/1946-Esame delle urine- nulla di patologico si risconta all'esame chimico e microscopico delle urine.

Sciacca, 6 Gennaio 1947 -L'AIUTO-f/fo: Dott. Regusa.

E' copia conforme al suo originale che si rilascia a richiesta delle Procure della Repubblica- presso il Tribunale di Sciacca, 30 Gennaio 1947.

IL SEGRETARIO



## Ospedali Civili Riuniti - Sciacca

I A

CHIUSURA

N. 54

## CARTELLA CLINICA

Cognome DI STEFANO Nome CARMELO  
Paternità di Filippo Maternità e di Iupa Giuseppe  
Data di nascita 2/7/1903 Luogo di nascita Parara  
Residenza Sciacca (S. Michele) Stato Civile coniugato  
Professione Appaltatore

## Diagnosi

Fatti suppurativi a carico della ferita operatoria.

Data di entrata 13/1/1947

Data di uscita 26/1/1947

## Esito

Viene dimesso, migliorato, a richiesta dell'Autorità Giudiziaria.